

ROMENO PICCHIAVA MOGLIE UN ARRESTO NEL PESCARESE

29 Aprile 2011

PESCARA – Un romeno di 32 anni che vive a Catignano è stato arrestato dai carabinieri della compagnia di Penne (Pescara) perchè avrebbe maltrattato, percosso e segregato in casa la moglie di 29 anni.

L'uomo deve rispondere di maltrattamenti in famiglia, sequestro di persona e minaccia aggravata. A disporre l'arresto è stato il Tribunale alla luce di "una delicata attività investigativa" dei carabinieri, coordinati dal capitano Massimiliano Di Pietro, comandante della compagnia di Penne. La vittima del romeno si è rivolta all'Arma "al culmine di una serie di soprusi quotidiani -si legge in una nota dei carabinieri. I maltrattamenti sarebbero iniziati alcuni anni fa, dopo la nascita della figlia e le difficoltà lavorative dell'uomo. C'è stato un breve periodo di tranquillità, ma le angherie sono riprese 'con violenza' da gennaio".

I militari riferiscono che sono stati diversi gli episodi che hanno visto la giovane donna subire percosse, aggressioni fisiche e verbali, minacce, tanto da dover essere medicata al pronto soccorso di Chieti. In quella occasione, però, non ha svelato l'origine delle contusioni ed ecchimosi, temendo ulteriori ripercussioni.

L'ultimo episodio si sarebbe verificato il 22 aprile quando il romeno, che era ubriaco, avrebbe ripetutamente percosso la donna per l'intera serata, fino alle prime ore della notte, rinchiudendola in casa e minacciandola con un coltello per impedirle di chiedere soccorso e di rivolgersi ai carabinieri. I militari hanno potuto contare sulla collaborazione di una familiare dell'uomo e della vittima